

BOLOGNA Spettacoli

CULTURA / SOCIETÀ

**SERGIO
CAMMARIERE
IN CONCERTO**



19 MARZO ORE 21,00
WWW.TEATROEUROPA.IT - TEL. 051.372540

«Se volete straccio pure la scaletta» Un Daniele Silvestri a ruota libera nel suo live di stasera all'Estragon

99Posse al Tpo

99POSSE in concerto al Tpo dalle 22 per presentare il nuovo album "Cattivi guagliuni Tour" (ingresso 13 €) che segna il loro ritorno sulle scene. Uscito in anteprima il 18 ottobre solo su iTunes, mentre dal 25 è stato presente in tutti i negozi, ha posto subito all'attenzione la title track questi mesi è giunta a



conquistare la vetta della classifica della Indie Music Like (i brani indipendenti più trasmessi dalle radio italiane) mentre il videoclip firmato nientepopodimeno da Abel Ferrara si è aggiudicato il premio Backstage assegnato da XL allo scorso Mei, E ora c'è in rotazione "Tarantelle pe' campà".

«I CLUB sono l'ossigeno. C'è una dimensione perfetta col pubblico, che sta a un metro da te. Non c'è la patina del grande palco, con le luci, che certamente arricchisce e che io non rinnego, ma io mi sento più a mio agio così, in un contesto più rock». Ecco spiegato perché **Daniele Silvestri**, per lo S.C.O.T.H Tour che lo porterà stasera alle 22 all'Estragon, ha scelto una dimensione live certamente più intima e vera. «Mi posso sfogare, stracciando la scaletta, inventando il concerto al momento, anche grazie alle richieste del pubblico. Io e la mia band, senza la quale non potrei permettermi questo lusso, siamo in una situazione di libertà totale, data anche dal fatto che nella maggior parte di questi luoghi sono già stato in passato, li conosco». E' una lunga carriera quella di Silvestri, nato a Roma nel 1968, che stasera presenterà il suo ultimo progetto discografico, recentemente pubblicato nella versione speciale con dvd S.C.O.T.C.H Ultra Resistant Edition. A 26 anni esce il suo primo album, intitolato col suo nome e cognome, con cui vince il Premio Tenco come migliore opera prima. Di lì è un susseguirsi di successi, da *Salirò* nel 2002 a *La Paranza* nel 2007, fino alla raccolta dei suoi brani in *Monetine*, nel 2008, e a *Precario è il mondo*, canzone presentata nel 2010 in tv da Fazio e Saviano. Intanto, dal 2009, è un susseguirsi di esibizioni tra piazze italiane e



Daniele Silvestri in dimensione club stasera all'Estragon: il tour è legato all'album 'S.c.o.t.c.h.' registrato esso stesso live con la band

locali europei, a Londra, Madrid, Bruxelles. Serate tutte diverse da loro, compresa quella bolognese, «che riserverà qualche sorpresa», annuncia.

Come si vede cambiato, rispetto agli esordi?

«Non direi che sono cambiato, sono certamente più consapevole, più sicuro. A mutare è stato il mondo, con gli eventi che scaldano gli animi, suscitano passioni. Io ho cominciato a scrivere canzoni perché avevo voglia di dire la mia, di esprimere la mia opinione, di raccontare storie».

La musica può ancora indirizzare le coscienze?

«Per quanto mi riguarda, non posso fare a meno di viverla così. Mi sento in dovere, ma spesso non in

grado, di dire come la penso. Mi metto a nudo, mi spoglio, ci metto la faccia. Non saprei essere diverso. In effetti, se potessi contare solo sulle capacità canore e interpretative, se fossi impacchettato e deciso, non sarei credibile. Nel pubblico cerco la reazione, non necessariamente il consenso».

Lei sta girando l'Europa. Come vede l'Italia, da fuori?

«La vedo con meno spietatezza e durezza. Nella lontananza, prevale l'affetto, il senso di appartenenza. Ed è bello così».

Camilla Ghedini

AL COVO CLUB

Maria Antonietta canta lo schianto dei vent'anni

UN'ATTITUDINE assolutamente punk, al servizio di una scrittura scabra, rugginosa, confessionale e fortemente femminile. Quel che serve insomma. Rude e inattesa come come uno schiaffo in pieno volto, e poi improvvisamente leggera e melodiosa come la nostra bella canzone italiana. Il tutto senza filtro e con un talento descrittivo fuori dalle righe, Maria Antonietta racconta la giovinezza con un fragore generazionale che non lascia via di fuga. E' la musicista italiana più



chiacchierata del momento arriva stasera al Covo Club (viale Zagabria 1) per presentare il disco d'esordio che porta il

suo nome e che è stato prodotto da Dario Brunori S.A.S. Prima di Maria Antonietta, ci sarà Flip Grater, elegantissima cantautrice neozelandese che è stata avvicinata a Cat Power e Suzanne Vega.

studioeggit



artigianato
design
giardino

salone
della qualità
artigiana
italiana

**2-3-4 marzo
ModenaFiere**

www.artigianaitaliana.it

orari:
venerdì 15-23
ingresso gratuito
sab. e dom. 10-20

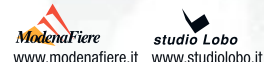
info: ModenaFiere
tel. 059.848380
info@artigianaitaliana.it

scarica
online
l'ingresso
ridotto

Artigiana Italiana è un marchio di:



organizzazione:



con il patrocinio di:



in collaborazione con:



sponsor:

